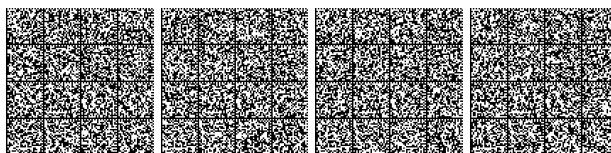


**TAR LAZIO
Sezione I Bis***Ricorso n. 12140/08*

In esecuzione dell'ordinanza n.623-c del 8/05/2009, si provvede alla notifica per pubblici proclami del ricorso sotto forma di sunto. Il ricorso è stato proposto dal Sig. Strenta Omar difeso dagli Avv.ti Barbara Cucurnia e Antonio Peselli con domicilio in Roma via Lucrezio Caro 63 presso L'Avv. Giovanni Zoppi, contro il Ministero dell'Interno - in persona del Ministro pro-tempore rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura dello Stato per l'annullamento, previa ammissione con riserva previa ove occorra verifica e rinnovo della valutazione del giudizio di non idoneità e l'esclusione del ricorrente per deficit acutezza visiva naturale nel concorso di C.N.VV.FF. bandito con D.M. 3747 del 27/08/2007; **b)** della nota in data 24/9/2008 n. prot. 4402/MS00051 del Dir. Centrale per gli Affari Generali del Ministero dell'Interno - Dipartimento VV.FF., Soccorso Pubblico e Difesa Civile Area I Concorsi di accesso (successivamente comunicata con racc.ar ricevuta in data 1/10/2008) con cui al ricorrente è stato comunicato il giudizio di non idoneità ed esclusione per "deficit della acutezza visiva naturale (OD 6/10-OS 5/10). La diminuzione è confermata dall'esame del visus D.M. 11marzo 2008 n. 78 art. 1 comma 1° lett. f)"punto 1; **c)** della nota in data 24/9/2008 n. prot.4402 del Dirigente Area 1^ Dir. Centr. Per gli Affari Generali del Ministero dell'Interno - Dipartimento VV.FF., Soccorso Pubblico e Difesa Civile con cui si è richiesta la notifica del giudizio al ricorrente; **d)** della scheda medica in data 15/7/2008 e allegati; **e)** del D.M. n. 1996 del 28/04/2008 di approvazione della graduatoria del detto concorso, e successivi decreti di rettifica; **f)** del D.M. 11/3/2008 n. 78 **g)** del D.M. n. 3747 del 27 agosto 2007 con cui è stato bandito il concorso: nonché di ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale, pur se di estremi sconosciuti al ricorrente.

MOTIVI DI DIRITTO: Violazione e falsa applicazione D.M. n. 78/2008; Violazione e falsa applicazione art. 3 L. n. 241/1990; Violazione D.P.R. n. 76/2004 (art. 20); Violazione del principio del giusto procedimento di legge (art. 97 Cost.); Eccesso di potere per



inesistente motivazione; Inesistente istruttoria; Travisamento dei fatti; Difetto dei presupposti; Erronea valutazione; Violazione dei principi regolanti la valutazione dell'idoneità psicofisica, e l'applicazione delle cause di esclusione c/o i pubblici concorsi in generale, e c/o i concorsi a vigile del fuoco in particolare; Illogicità, contraddittorietà manifeste. Conclusioni: Si chiede che in accoglimento del presente ricorso, l'Ecc.mo T.A.R. adito voglia disporre l'annullamento dei provvedimenti impugnati, previa assunzione in ruolo con riserva del ricorrente, previo rinnovo (mediante verifica) della valutazione medico legale sulla sua idoneità al servizio da parte della P.A. Vittoria di spese ed onorari del presente giudizio. Ai sensi della L. n. 488/1999 si dichiara che la causa è esente da bolli e contributo in quanto inerente a procedura concorsuale d'accesso a posto di pubblico impiego.

Controinteressati a cui si deve notificare per pubblici proclami, in esecuzione della surrichiamata ordinanza n.623-cdel8/05/2009 a tutti gli inseriti in graduatoria interessate all'assunzione come delimitate per mezzo dell'indicazione nominativa (con numero di posizione in graduatoria del soggetto che segue immediatamente il ricorrente in graduatoria e dell'ultimo dei controinteressati nella stessa graduatoria. Approvata con D.m 1996 del 28/04/2008 e pubblicata sul sito internet www.vigilfuoco.it Sono:938 VERGATA STEFANO e 6080 GASPAROTTI ALBERTO. L'ulteriore trattazione della proposta istanza cautelare è rinviata alla Camera di Consiglio del 21 ottobre 2009.

Roma 28 Giugno 2009.

Avv. Barbara Cucurnia

Avv. Antonio Peselli

